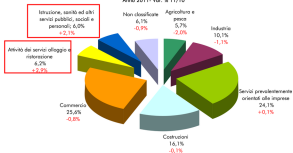


Inprese registrate in provincia di Torino per settori di attività economica
Anno 2011 - Var. % 11/10



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamer

Rispetto al 2010, il commercio fa registrare una diminuzione in termini di consistenza imprenditoriale (-0,8%) così come l'industria manifatturiera, che sconta ancora una flessione (-1,1%). I servizi prevalentemente orientati alle imprese danno un lieve segnale di tenuta (+0,1%), mentre il settore edile, che già nel 2010 aveva mostrato deboli segnali di rallentamento nella crescita, evidenzia un calo pari al -0,1%. Continuano a ridursi, infine, le imprese agricole (-2,0%).

Analisi dei macrosettori di attività economica

Industria (-1,1%, il 10,1%): in calo tutti i principali comparti del manifatturiero, in particolare la meccanica (-3,8%), l'elettronica (-3,1%) e i mezzi di trasporto (-2,3%). In crescita l'industria alimentare (+1,0%).

Calano dell'1,1% (-259 unità) le imprese manifatturiere della provincia di Torino tra il 2011 e il 2010. Dopo un anno di ripresa, nei mezzi di trasporto scendono sia le imprese di produzione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (-2,4% rispetto al 2010) sia gli "altri mezzi di trasporto", nei quali converge la fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e dei relativi dispositivi (-1,8%). Tuttavia manifesta una crescita l'industria alimentare che, per il secondo anno consecutivo, fa registrare una aumento di consistenza (+1,0%; il 7,2% delle imprese manifatturiere).

Tutti gli altri principali comparti dell'industria manifatturiera risentono del difficile periodo che sta attraversando il territorio: con una flessione di quasi il 4% è la meccanica a registrare la più sostenuta variazione in negativo rispetto al 2010; segue l'elettronica (-3,1%) sia nella fabbricazione di apparecchiature elettriche (-3,5%), sia nella produzione di computer (-2,7%). L'industria del legno perde il 2,7%, così come diminuiscono gli articoli in gomma e plastica (-2,4%), la metallurgia e le imprese operanti nella stampa e riproduzione di supporti registrati (entrambe -1,4%). Meno significativo il calo della confezione di articoli di abbigliamento (il 6,9%, -0,5%).